



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Decreto n. 1 del 20 gennaio 2026

Incarico di esperto presso la struttura di supporto al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria ai sensi dell'art. 4 bis d.l. n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e del d. P.C.M. del 19 settembre 2024 - dott.ssa Elisabetta Conte

VISTO il decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 7 del citato decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale *"Per l'esercizio dei compiti assegnati, il commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, che opera sino alla data di cessazione dell'incarico del commissario straordinario. Con proprio provvedimento adottato d'intesa con il Ministro della giustizia, il commissario straordinario disciplina il funzionamento della struttura di supporto, composta fino ad un massimo di cinque esperti scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione, il cui compenso è definito con il provvedimento di nomina. Agli esperti, fermo restando quanto previsto dal comma 11 in materia di limiti di spesa, spettano compensi onnicomprensivi di importo annuo lordo pro capite non superiore a euro 80.000, nell'ambito di un importo complessivo lordo non superiore a euro 400.000 annui."*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024 con il quale il dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112;

VISTO in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2 del citato D.P.C.M. con il quale è stata costituita la struttura tecnica di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario, che se ne avvale per l'esercizio dei compiti assegnati, composta fino ad un massimo di cinque esperti scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione;

VISTA la determina commissariale n. 6 dell'11 luglio 2025, adottata d'intesa con il Ministro della Giustizia, disciplinante il *"Funzionamento della Struttura di supporto al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 7, del*

decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112”;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante: *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;*

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;*

VISTO l’articolo 23-ter, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, concernente la definizione del limite massimo riferito al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all’articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto n. 2 del 20 marzo 2025, con cui è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Conte, Primo referendario della Corte dei conti, l’incarico di esperto, di natura consulenziale su profili di carattere tecnico giuridico afferenti alle materie della contabilità e dei contratti pubblici, presso la struttura tecnica di supporto fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATA la scadenza del citato incarico e ravvisata l’opportunità, in considerazione dell’apporto specialistico prestato dalla dott.ssa Conte nello svolgimento dello stesso, di procedere al rinnovo del predetto incarico, fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare massima operatività all’azione del Commissario;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Elisabetta Conte, dal quale si evince una spiccata competenza professionale nelle materie sopra richiamate, in virtù, tra l’altro, dell’esperienza maturata come magistrato della Corte dei conti;

ACQUISITE la dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013 e dell’art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, nonché la dichiarazione di rispetto dei limiti retributivi di cui all’art. 23 ter del decreto-legge n. 201/2011, inviate dalla dott.ssa Elisabetta Conte con pec del 15 dicembre 2025, acquisita in pari data al prot. n. 0000612;

VISTA la nota prot. 3058 dell’11 dicembre 2025 con la quale è stato trasmesso il decreto n. 192 del 5 dicembre 2025, con cui il Presidente della Corte dei conti ha autorizzato la

dott.ssa Elisabetta Conte al rinnovo dell'incarico di esperto per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026;

RITENUTO pertanto, in considerazione del *curriculum vitae* e della disponibilità manifestata, rinnovare l'incarico di esperto nell'ambito della Struttura tecnica di supporto commissariale alla dott.ssa Elisabetta Conte;

RITENUTO di riconoscere un compenso annuale lordo pari ad euro 60.000, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, nell'ambito delle risorse di cui al comma 10 dell'articolo 4-bis del citato decreto- legge 92 del 2024;

CONSIDERATO inoltre, che, ai fini della liquidazione del compenso, l'esperto è tenuto presentare al Commissario straordinario una relazione delle attività svolte nel corso del relativo periodo di riferimento;

DISPONE

Articolo 1

1. Per le ragioni di cui in premessa alla dott.ssa Elisabetta Conte, nata a _____ il _____, magistrato primo referendario della Corte dei conti, è conferito l'incarico di esperto presso la struttura tecnica di supporto al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria di cui al DPCM 19 settembre 2024 a decorrere dalla data del presente decreto e sino al 31 dicembre 2026.

2. L'incarico consiste nello svolgimento di un'attività di supporto, di natura consulenziale tecnico-giuridica, al Commissario straordinario con particolare riferimento alle materie della contabilità e dei contratti pubblici.

Articolo 2

1. Alla dott.ssa Elisabetta Conte per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo pari a euro 60.000 lordi, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico in ratei semestrali.

2. La relativa spesa per il periodo dell'incarico graverà sulla contabilità speciale n. intestata al Commissario di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 92 del 2024, convertito con legge n. 112 del 2024.

3. Ai fini della liquidazione del compenso, l'esperto è tenuto a presentare al Commissario straordinario una relazione semestrale illustrativa del complesso delle attività svolte.

4. Alla dott.ssa Elisabetta Conte sono riconosciute le spese documentate di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento dell'attività demandate nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 3

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", la dott.ssa Elisabetta Conte dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio



MARCO DOGLIO
MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA
20.01.2026
16:37:22
GMT+01:00